



Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti, la navigazione,
gli aa. gg. ed il personale

D.G. del personale e degli affari generali – Divisione III

Via G. Caraci 36, 00157 Roma Tel. 06/41582616 fax 06/41582618

M_INF-PERSONALE
D.G. Personale e Affari Generali
DIPE_DIV03
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0008482-18/02/2016-USCITA
01.05.11

All'Unione Sindacale di Base Pubblico
Impiego
Via dell'Aeroporto 129
00175 Roma

Oggetto: - *Fua 2013 mancato pagamento compensi per turnazioni e reperibilità e compensi incentivanti la produttività al personale ex Anas in servizio presso la Direzione generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali*
- *Istituti contrattuali dipendenti ex RID*

A riscontro della richiesta di chiarimenti in merito all'oggetto, si fa presente che il mancato pagamento sia dei compensi per turnazioni e reperibilità sia dei compensi incentivanti la produttività al personale ex Anas è dipeso dall'Ufficio Centrale del Bilancio che, per cause tecniche, non ha potuto procedere alla registrazione dei relativi provvedimenti di pagamento, benché regolarmente inoltrati dalla scrivente nel rispetto dei termini stabiliti dalla circolare MEF sulla chiusura dell'esercizio finanziario 2015.

Al riguardo, nel precisare di aver prontamente richiesto la riassegnazione in bilancio dei fondi necessari per disporre nel corrente anno i pagamenti in parola, si sottolinea tuttavia che i dati inerenti il personale ex Anas sono pervenuti con estremo ritardo, nonostante i numerosi solleciti: infatti sono stati acquisiti in data 3 dicembre 2015 a fronte della iniziale richiesta della scrivente risalente al 21 luglio 2015.

In merito, invece, ai chiarimenti richiesti circa gli istituti contrattuali riconosciuti al personale ex RID, si fa presente che quanto specificato nell'informativa del 10 ottobre 2012 faceva riferimento all'esecuzione delle sfavorevoli sentenze di primo grado che hanno obbligato l'Amministrazione alla corresponsione dell'indennità di specificità organizzativa di cui all'art. 18 del CCNI della Presidenza del Consiglio, secondo le modalità ivi previste compreso quindi l'istituto della protrazione dell'orario di lavoro.

Successivamente, invece, sono intervenute pronunce di secondo grado parzialmente modificative di quelle di primo grado, che hanno contestato l'applicazione al personale in parola degli istituti contrattuali del CCNI della Presidenza del Consiglio, riconoscendo allo stesso solo il diritto ad un assegno ad personam non riassorbibile e non rivalutabile. L'amministrazione, quindi, sta ora procedendo all'emanazione dei decreti di inquadramento economico che recepiscano le decisioni dei giudici di secondo grado.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Gigliola FIORANI)